



FEDERAZIONE
CARTA E GRAFICA

**Federazione tra le Associazioni Industriali
della Carta, Stampa, Cartotecnica, Trasformazione
e relative Tecnologie**

— 2025 —



Soci aggregati



CHI SIAMO



ASSOCARTA venne fondata l'11 maggio del 1888 con l'obiettivo di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano". L'Associazione, aderente a Confindustria, ha oggi lo scopo di coordinare e promuovere gli interessi di ogni settore dell'industria cartaria in cui operino le imprese associate, e di tutelarli sia a livello nazionale che europeo attraverso CEPI, la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria (www.cepi.org), di cui è socio fondatore. L'essenzialità dichiarata in fase di pandemia ha riconosciuto il ruolo delle produzioni dell'industria cartaria italiana, ma anche la funzione chiave che essa svolge nell'economia circolare del Paese e nella transizione ecologica, grazie alla rinnovabilità e alla circolarità dei suoi prodotti dichiarate anche nell'ambito del PNRR. È parte, insieme agli altri settori energy intensive, del Tavolo della domanda di energia di Confindustria.

assocarta.it



ASSOGRAFICI aderisce a Confindustria dal 1946 e opera in rappresentanza dell'industria grafica, cartotecnica, della trasformazione di carta e cartone e degli stampatori di imballaggi flessibili. Si collega alle Federazioni di categorie europee INTERGRAF e CITPA. Assografici stipula accordi sindacali e contratti collettivi di lavoro per i settori industriali rappresentati, presidia i rapporti con il Fondo di assistenza sanitaria integrativa e con il Fondo pensione complementare, partecipa attraverso Comieco al Sistema Consortile del Conai, promuove iniziative in materia di istruzione e formazione professionale, assiste gli associati erogando servizi generali e specialistici. Assografici è anche articolata in Gruppi di Specializzazione merceologica (Assoparati, Carte Valori, GIFASP, GIFCO, GIFLEX, GIPEA, GIPSAC, GITAC, Shopping Bags) per garantire un costante supporto "verticale" alle imprese che operano nello stesso mercato.

assografici.it



ACIMGA è l'Associazione dei costruttori italiani di macchine per l'industria grafica, cartotecnica, cartaria, di trasformazione e affini. Dal 1947 rappresenta tutte le tecnologie della stampa, del packaging e del converting per tutte le applicazioni e per tutti i tipi di materiali. L'Associazione è il punto di riferimento del settore in Italia e all'estero, rappresentando il "Made by Italy", ovvero non solo le macchine che vengono prodotte in Italia, ma l'insieme del sistema di conoscenze nato in Italia e che rappresenta il marchio di fabbrica di queste tecnologie ovunque vengano prodotte. L'Associazione svolge attività di lobbying, segue le attività istituzionali e parlamentari a sostegno della filiera e monitora l'azione legislativa per presidiare gli interessi del settore. Acimga è inoltre inserita in un network nazionale e internazionale volto a garantire una molteplicità di servizi agli associati e un'adeguata promozione globale dell'industria di settore, composto da Confindustria, Federmacchine, Istituto Italiano Imballaggio, Fondazione Carta Etica del Packaging, Intergraf, GlobalPrint e Italian Technology Centre.

acimga.it

Soci aggregati



COMIECO è un soggetto senza scopo di lucro nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico". Nel 1997, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 22/97, Comieco si è costituito in Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica e oggi raggruppa oltre 3.000 aziende tra cartiere, trasformatori di materiale e di imballaggi cellulosici e impianti di recupero. Il Consorzio stipula con le Amministrazioni locali convenzioni, e per effetto dell'accordo quadro ANCI-CONAI coordina il sistema di raccolta e avvio a riciclo di carta e cartone provenienti dalla raccolta differenziata comunale. Attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo, ha contribuito a triplicare la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: da 1 a 3,7 milioni di tonnellate, raggiungendo e superando con anni di anticipo gli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsti dalla normativa europea.

comieco.org



L'UNIONE GCT MILANO (Unione Industriali Grafici Cartotecnici della Città Metropolitana di Milano) coinvolge l'industria grafica, cartotecnica, della trasformazione di carta e cartone e degli stampatori di imballaggi flessibili di Milano e provincia ed è una porta di accesso privilegiata al Sistema Confindustriale, grazie agli accordi di doppio inquadramento con Assolombarda e Assografici. Alle Aziende associate che costituiscono la parte più rilevante dell'industria del comparto dell'area milanese offre servizi sindacali, formativi e informativi mirati sulle specificità del settore. L'Unione, fondata nel 1945, è l'espressione tipica di quella cultura associazionistica che ha formato l'imprenditoria milanese ancor oggi leader sui mercati mondiali.

unione.gct.mi.it

I NOSTRI COMUNI INTERESSI SONO LA CARTA CHE VALE DI PIÙ



#tuteladelsettore



#progettoindustria4.0



#progettosostenibilità

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Federazione ha il compito di **presidiare gli interessi del settore, interloquendo direttamente con le Istituzioni italiane e partecipando all'attività di Confindustria**. Un'azione che fa leva, in termini di peso economico e di rappresentatività del tessuto industriale, sui numeri complessivi della Federazione, ben superiori a quelli delle tre Associazioni prese singolarmente. Che continuano a operare anche a livello europeo, tramite la partecipazione alle loro organizzazioni di riferimento, ma sviluppando anche su queste attività un sempre più intenso e utile coordinamento federativo. La Federazione agisce, su questi tavoli, in collaborazione con il Comieco, posta la priorità della difesa e della valorizzazione del sistema consortile per garantire lo sviluppo di quell'**economia circolare** nella quale la carta svolge un ruolo da protagonista. L'azione istituzionale si concretizza così in un puntuale **monitoraggio dell'attività legislativa** e in un intervento preventivo e, se necessario, correttivo su quelle norme o dossier che impattano specificatamente sugli interessi e le attività dei settori rappresentati. Come esempi dell'attività svolta negli ultimi anni, ricordiamo: il riconoscimento della strategicità ed essenzialità della filiera, che ha portato a **salvaguardare la continuità operativa** durante il lockdown della primavera 2020 e poi a inserire il nostro settore tra quelli "faro per l'economia circolare", con **stanziamenti dedicati nel PNRR**; il presidio di processi legislativi di fondamentale rilevanza, come il **recepimento del pacchetto direttive europee sugli imballaggi**, comprese le **nuove norme sull'etichettatura**, e lo specifico **decreto sull'end of waste** di carte e cartone; o come la **plastic tax** e il **recepimento italiano della Direttiva Sup**, con un particolare riguardo alla salvaguardia degli imballaggi a prevalenza cellulosa e anche agli imballaggi flessibili, la **nuova normativa EUDR** e il processo in corso per semplificarla; gli interventi a favore dei prodotti editoriali (dal **bonus cultura** per i diciottenni, al **credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari**) e delle aziende editoriali (dalla normativa sui **prepensionamenti al credito d'imposta sulla carta**). L'esempio più efficace di come il soggetto federativo permetta di dare unitarietà e forza alla difesa degli interessi della filiera è il lavoro svolto negli ultimi tre anni sul **Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR)**: un provvedimento di estrema rilevanza e impatto sui settori rappresentati e che ha visto la Federazione Carta e Grafica protagonista in Confindustria e nei rapporti con il Governo Italiano per indirizzare l'azione verso una tutela degli interessi del Paese e della sua avanzata economia circolare. Al tempo stesso, la Federazione è stata anche molto attiva a Bruxelles e nello stimolare e favorire, anche a livello europeo, un coordinamento forte tra le varie associazioni europee della filiera. **Un lavoro che, alla fine, ha portato a un testo di legge che salvaguarda gli imballaggi a base cellulosa, riconoscendo le specificità del materiale carta (biomateriale, rinnovabile, riciclabile e compostabile) e il suo effettivo riciclo. Un lavoro ancora in corso, su tutti i fondamentali atti delegati e di applicazione operativa del nuovo Regolamento.**

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Oltre a dare visibilità mediatica – in comunicati stampa, newsletter, canali social – alle posizioni prese in ambito dell'attività istituzionale, la Federazione sviluppa poi una necessaria e utile comunicazione su **tre tematiche che sono state individuate come trasversali e di comune interesse** per tutti i settori rappresentati.

La valorizzazione dalla carta, come materiale naturale, riciclabile e riciclato

Troppo spesso la carta è ancora **vittima di luoghi comuni negativi**. La Federazione è impegnata a sfatare questi falsi miti, con azioni sul target consumer (si veda il progetto "Love Paper"), sugli opinion leader (si veda il progetto **Two Sides**) e sul mondo politico. Per rendere giustizia a un materiale naturale, che proviene da foreste gestite in modo sostenibile, e che è biodegradabile e protagonista di un'intensa attività di riciclo. Anche le carte per uso domestico e sanitario sono **un importante presidio per l'igiene** nelle nostre case, nel settore della ristorazione e in quello medico-ospedaliero.

La promozione della lettura e della lettura su carta

Su carta è ancora archiviato, in modo duraturo e affidabile, gran parte del sapere umano. Un Paese che non legge (libri e giornali) o che legge poco, come dicono le statistiche italiane, si porta dietro un gap culturale che frena lo sviluppo sociale ed economico. Inoltre, **la lettura su carta garantisce una maggiore concentrazione e favorisce l'apprendimento e va quindi preservata e incentivata**, specialmente nelle nuove generazioni, sempre più patologicamente immerse in un eccesso di digitale. Per studiare il giusto equilibrio tra carta e digitale e per sviluppare il dibattito sul tema e l'azione politica necessaria, dal 2024 **la Federazione collabora attivamente con la Fondazione Luigi Einaudi per le attività dell'Osservatorio Carta, Penna & Digitale**. Alcuni recenti interventi operativi del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'avvio di progetti di formazione nelle scuole in collaborazione con il Cepell e la costituzione di un intergruppo parlamentare sono i primi importanti risultati di questa attività. Da anni la Federazione sostiene e supporta la lettura su carta e promuove l'industria grafica collaborando con Bookcity e partecipando ai principali Saloni nazionali (Torino) e internazionali (Francoforte) del settore.

I NOSTRI COMUNI INTERESSI SONO LA CARTA CHE VALE DI PIÙ



#amicodellanatura



#sullacartaèmeglio



#unamicosostenibile

Il sostegno al packaging di qualità amico dei nostri consumi e dell'ambiente

Gli imballaggi, riducendo gli sprechi, hanno una formidabile funzione economica, ma anche ambientale e sociale. Progettati con il giusto equilibrio tra peso e protezione, pensati per essere riciclabili e compostabili e realizzati a partire da materie prime sostenibili, **gli imballaggi in carta e cartone sono uno strumento al servizio della società e a favore dell'ambiente. Gli imballaggi flessibili, in assoluto i più leggeri, garantiscono la salvaguardia degli alimenti e la loro durata**, contribuendo così alla lotta contro gli sprechi alimentari.

PIÙ SERVIZI E SINERGIE

La Federazione non è solo soggetto di sintesi della filiera in ambito istituzionale, ma anche lo strumento attraverso il quale le tre Associazioni hanno potuto generare **importanti sinergie operative e progettuali nell'arricchire l'offerta agli associati**. La Federazione offre presidi tematici trasversali, ai quali le strutture collaborano in termini operativi: **food contact, internazionalizzazione, energia, formazione**. Su quest'ultimo tema sono stati avviati progetti di nuovi corsi ITS ed è stata elaborata un'articolata **offerta formativa in ambito food contact**, studiata e progettata per le specifiche esigenze delle aziende del settore. Sempre come offerta federativa, da segnalare i servizi di **Monitoraggio attività legislativa** offerto a tutte le aziende associate e la **newsletter Scripta**, disponibile gratuitamente sul sito.

TRANSIZIONE DIGITALE E TRANSIZIONE GREEN

In ambito federativo, sono stati in questi ultimi anni elaborati due importanti progetti mirati ad accompagnare le aziende in quelle che sono le due grandi sfide strategiche del decennio, per tutte le aziende manifatturiere: la **transizione digitale**, con l'adozione dei principi dell'Industry 4.0, e la **transizione green**, con l'adozione dei criteri di sostenibilità nella gestione del business.

Il Progetto Industry 4.0

Federazione Carta e Grafica ha abbracciato la filosofia della quarta rivoluzione industriale ponendosi il preciso obiettivo di **promuovere l'evoluzione tecnologica del settore e favorirne anche operativamente l'adozione**. Lo ha fatto con il **Progetto Industry 4.0**, nato nel 2018 in collaborazione con **SDA Bocconi**, e mirato a: **sensibilizzare le aziende ai temi dell'Industria 4.0** (a partire dalle opportunità fiscali, ma andando ad approfondire anche l'ampia sfida culturale e manageriale che questo paradigma abbraccia) attraverso una mappatura del settore e un check-up dedicato e personalizzato delle aziende, specificatamente studiati per la filiera carta e grafica; **supportare le aziende con specifiche «Istruzioni per l'uso»** che declinano i paradigmi Industry 4.0 al settore carta e grafica, affiancando poi quelle stesse aziende in un eventuale percorso di miglioramento. **Recentemente, la Federazione è attiva a promuovere la cosiddetta Transizione 5.0, mirata a coniugare lo sviluppo tecnologico con il perseguimento di obiettivi di maggiore sostenibilità aziendale.**

Il Progetto Sostenibilità

La rendicontazione degli impatti ambientali, sociali e di governance è diventata imprescindibile per consolidare il proprio posizionamento sul mercato, garantire competitività e cogliere opportunità anche economico-finanziarie. Ecco perché nel 2020 la Federazione Carta e Grafica ha varato, **in collaborazione con BDO e il Forum per la Finanza Sostenibile, il Progetto Sostenibilità ed Economia Circolare** il cui obiettivo è offrire un concreto sostegno pratico-organizzativo alle aziende associate grazie a uno specifico strumento di rendicontazione dei fattori ESG. Dal 2022, infatti, è online **FpS-TOOL** che consiste in: **un Protocollo**, supporto documentale alle attività di raccolta e analisi dei dati e delle informazioni finalizzata alla rendicontazione delle performance ambientali, sociali, di governance ed economiche; **una piattaforma informatica di rendicontazione** organizzata su due livelli, uno dedicato alle PMI e uno dedicato alle aziende di grandi dimensioni. Tra il 2023 e il 2024, la Federazione ha concretizzato l'impegno per una cultura della sostenibilità promuovendo **un articolato programma di webinar di approfondimento** delle principali tematiche legate alla misurazione, al monitoraggio, alla comunicazione della sostenibilità, oltre che alla rendicontazione ESG. **Nel 2025 il Livello 1 di FpS-Tool è stato completamente aggiornato e rispondente agli standard europei di rendicontazione dedicati alle PMI - i VSMEs**: oltre agli indicatori VSMEs, sono richieste anche alcune informazioni aggiuntive volte a meglio rappresentare le peculiarità del settore. Ciò significa che le aziende associate grazie a questo livello della piattaforma informatica della Federazione possono rendicontare rispettando le aspettative del mercato, delle istituzioni e degli enti economici finanziari. Inoltre, il Livello 1 è stato predisposto a che gli indicatori popolati da tutte le aziende associate – le grandi chiamate a rendicontare obbligatoriamente e le PMI stesse che riferiscono a questo livello per lo standard VSMEs – vengano elaborati in forma aggregata per la **redazione di un Report associativo: un documento fondamentale per avere un benchmark di filiera e garantire un posizionamento del settore sui temi ESG.**



STRUTTURA E RISULTATI COMPLESSIVI 2024



RISULTATI PER SETTORE 2024

	CARTARIA 	MACCHINE (PER GRAFICA E CARTOTECNICA) 	GRAFICA 	CARTOTECNICA TRASFORMATRICE 	TOTALE
AZIENDE	115	250	12.250	2.960	15.575
ADDETTI	19.000	9.100	68.800	63.600	160.500
FATTURATO (milioni di €)	8.280	3.200	5.805	9.642	26.927
SALDO DELLA BILANCIA COMMERCIALE (milioni di €)	-73	1.275	585	2.216	4.003

SINTESI ANDAMENTO 2024

Industria Cartaria

variazioni % sul 2023

PRODUZIONE PER TIPOLOGIA					
FATTURATO	+1,5%	↑	CARTE PER USI GRAFICI	+11,2%	↑
PRODUZIONE	+6,2%	↑	CARTE E CARTONI PER IMBALLAGGIO	+5,7%	↑
EXPORT (Val.)	+2,4%	↑	CARTE PER USO DOMESTICO, IGIENICO E SANITARIO	+4,6%	↑
EXPORT (Q.tà)	+11,2%	↑	ALTRE SPECIALITÀ	+2,2%	↑

Industria Macchine per Grafica e Cartotecnica

variazioni % sul 2023

EXPORT PER TIPOLOGIA					
FATTURATO	+4,9%	↑	MACCHINE PER CONVERTING	+9,4%	↑
CONSEGNE INTERNE (Val.)	+10,7%	↑	MACCHINE PER STAMPA	-9,5%	↓
EXPORT (Val.)	+0,9%	↑	MACCHINE PER PREPARAZIONE FORME	-7,6%	↓
			MACCHINE CARTOTECNICHE	-10,8%	↓
			MACCHINE PER LEGATORIA	+3,1%	↑

Industria Grafica

variazioni % sul 2023

PRODUZIONE PER TIPOLOGIA					
FATTURATO	-3,4%	↓	GRAFICA EDITORIALE	+8,6%	↑
PRODUZIONE	-1,6%	↓	GRAFICA PUBBLICITARIA E COMMERCIALE	-5,3%	↓
EXPORT (Val.)	+9,1%	↑			
EXPORT (Q.tà)	+4,6%	↑			

Industria Cartotecnica Trasformatrice

variazioni % sul 2023

PRODUZIONE PER TIPOLOGIA					
FATTURATO	-3,3%	↓	IMBALLAGGI (IN CARTA, CARTONE E FLESSIBILE)	+2,3%	↑
PRODUZIONE	+2,4%	↑	CARTOTECNICA	+3,1%	↑
EXPORT (Val.)	-2,2%	↓			
EXPORT (Q.tà)	+5,0%	↑			

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

ECCELLENZA DEL MADE IN ITALY

L'industria cartaria italiana è terza in Europa, dopo Germania e Svezia, con il 10,2% dei volumi complessivi dell'area. Nel dettaglio delle diverse tipologie, è leader assoluto nella produzione di carte per uso domestico, igienico e sanitario con il 20,4% dei volumi europei e terza nel complesso delle carte e cartoni per imballaggio e in altre specialità, con quote al 9,7% dei volumi realizzati in Europa.

L'industria italiana delle macchine per printing e converting è la terza al mondo e la seconda in Europa, con uno share di mercato intorno al 10%, che mantiene un trend di crescita stabile; nello specifico, l'Italia è leader mondiale nelle macchine per la stampa rotocalco e flessografiche e in quelle per la cartotecnica e il converting. Nel 2024 il fatturato dell'industria italiana è in espansione e registra un +4,9% con €3.200 milioni; anche il saldo della bilancia commerciale migliora ulteriormente rispetto allo scorso anno e si attesta a 1.275 milioni di euro. L'industria si caratterizza per una forte vocazione all'export ed è composta principalmente di aziende medio-piccole che hanno fatto della flessibilità e della specializzazione produttiva i loro punti di forza, riconosciuti e apprezzati a livello internazionale.

L'industria grafica italiana è seconda in Europa per fatturato, dopo la Germania, con una quota percentuale del 16,1%, è terza per numero di imprese e seconda per numero di addetti. Nel 2024 il fatturato dell'industria italiana vale 5.805 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale del comparto nel 2024, in un anno complesso sul mercato nazionale (ma di ripresa per i libri) e di ripartenza sui mercati esteri, si conferma ampiamente positivo, crescendo significativamente a oltre 585 milioni di euro. I prodotti di eccellenza dell'industria grafica italiana sono stampati pubblicitari e commerciali (come cataloghi, brochure e depliant), libri (fra cui libri d'arte), riviste e modulistica.

L'industria cartotecnica trasformatrice italiana è seconda in Europa per fatturato, dopo la Germania, con una quota percentuale del 17,6% (in aumento nel 2024), prima per numero di imprese e seconda per numero di addetti. Nel 2024 il fatturato dell'industria italiana vale 9.642 milioni di euro. È notevolmente orientata all'export (38% del fatturato), con un saldo della bilancia commerciale nel 2024 che, seppure in leggero calo, si conferma fortemente positivo, di 2.216 milioni di euro. Il comparto cartotecnico trasformatore italiano è secondo produttore Ue nel cartone ondulato, ma eccelle anche nella produzione di imballaggi flessibili, astucci pieghevoli, sacchi, shopping bag, etichette autoadesive, tubi, carte da parati, carte valori e articoli da regalo.

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

La carta è un esempio di bioeconomia circolare in quanto ha saputo coniugare la sostenibilità dell'impiego di materie prime rinnovabili con il riciclo dei prodotti a fine vita. Infatti, da un lato **la carta è rinnovabile, riciclabile, biodegradabile e compostabile**; dall'altro l'industria cartaria nazionale ha sempre rivolto una grande attenzione all'importanza di dare nuova vita alla carta e al cartone usati, riciclandoli nelle proprie produzioni e attuando così i principi dell'economia circolare.

I prodotti forestali, come la carta, sono essenziali nella promozione di efficaci sistemi di gestione del patrimonio forestale. Da quest'ultimo dipende infatti la disponibilità stessa della fibra di cellulosa, la principale materia prima impiegata nel processo di produzione cartaria. **Circa il 90% della materia prima fibrosa acquistata dall'industria cartaria europea proviene dalle foreste europee che sono in costante espansione di un'area pari a 1.500 di campi da calcio al giorno. Dagli anni Cinquanta a oggi la superficie forestale europea è aumentata del 30%.**

L'Italia è al secondo posto, dopo la Germania, in Europa per i volumi di carta da riciclare impiegati annualmente nelle proprie produzioni. Oggi **il 66% delle carte e cartoni prodotti in Italia è realizzato a partire da fibre recuperate** e per alcune produzioni (carte e cartoni per cartone ondulato) la carta da riciclare è l'unica materia prima, con **tassi di riciclo che nel comparto dell'imballaggio raggiungono il 92%** risultato raggiunto con anticipo sull'obiettivo UE al 2025 (80%) e in linea al target dell'85% al 2030.



LA FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Fondata nel giugno 2017, la Federazione Carta e Grafica rappresenta i comparti industriali e associa le aziende di Acimga (macchine per la grafica e cartotecnica), Assocarta (carta e cartone) e Assografici (stampa, cartotecnica e trasformazione, imballaggio flessibile), con Unione GCT Milano e Comieco quali soci aggregati.

La Federazione mira al conseguimento di quegli obiettivi che hanno ispirato l'evoluzione organizzativa di Confindustria: fare **sintesi degli interessi** di categorie imprenditoriali affini per appartenenza settoriale; conseguire **sinergie organizzative** riducendo sovrapposizioni funzionali e ridondanze; costituire un **soggetto unitario più ampio e significativo** in termini di rappresentatività.

La Federazione è guidata dal **Presidente** e dal **Consiglio generale**, mentre la struttura è coordinata dal Direttore della Federazione e da un **Comitato costituito dai tre Direttori delle Associazioni** coinvolte.

La soluzione organizzativa adottata mira quindi da un lato a conservare l'identità delle tre Associazioni e la loro forte relazione con le aziende associate, dall'altro a perseguire gli obiettivi federativi attraverso la **costituzione di organi comuni di governance e l'affidamento a meccanismi organizzativi di coordinamento**.



FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Presidente: Andrea D'Amato

Vice Presidenti: Aldo Peretti, Lorenzo Poli

Consiglio generale:

Daniele Barbui, Michele Bianchi (Past President), Carlo Emanuele Bona,
Enrico Fenotti, Marco Filauro, Carlo Montedoro

Direttore Generale: Massimo Medugno

Comitato di coordinamento:

Enrico Barboglio, Maurizio D'Adda, Massimo Medugno

Piazza Castello 28 – 20121 Milano
Tel. +39 02 4981051 – Tel. +39 02 29003018 (Segreteria organizzativa)
info@federazionecartagrafica.it – www.federazionecartagrafica.it